



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 32 comma 2, secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale disciplina le modalità di affidamento, da parte della stazione appaltante, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto, *le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *“Le amministrazioni statali e centrali e periferiche, (...), per gli acquisti di beni e servizi pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (...).”*;

VISTA la Legge 07 agosto 2012, n. 135, di conversione del D.L. n. 95/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* la quale dispone, all'art. 1, che *“Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip s.p.a.;

PREMESSO che l'art. 24 bis del decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237 - recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio - convertito in Legge 17 febbraio 2017, n. 15, ha istituito il *“Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”*, con il compito di promuovere e programmare iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria, adottando una *“Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”*;

VISTO il Decreto interministeriale del 3 agosto 2017 registrato alla Corte dei Conti il 30 agosto 2017 con il quale sono stati nominati il Direttore e i membri del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria tra i quali figura anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2017, n. 31555, che istituisce, in applicazione al suddetto decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2017, il capitolo n. 1407, attribuito al Centro di Responsabilità *“Tesoro”*;

VISTO il decreto prot. 59536 del 27/07/2017 con il quale sono affidate in gestione all'Ufficio di comunicazione e delle relazioni esterne del Dipartimento del Tesoro le risorse finanziarie del capitolo n. 1407 "Spese per le attività del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria";

VISTO il decreto direttoriale n. DT 8480 del 31/01/2018 di attribuzione delle risorse finanziarie agli Uffici del Dipartimento del Tesoro, tra cui le risorse finanziarie del cap. 1407 "Spese per le attività del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria";

CONSIDERATO che, come descritto anche nella Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale elaborata dal Comitato, in particolare *"Tutte le indagini registrano una minore conoscenza finanziaria delle donne e il divario in sfavore delle donne riguarda anche le giovani generazioni, contrariamente a quanto avviene negli altri paesi"*;

VISTO il Programma triennale di attuazione della Strategia, adottato dal Governo a febbraio 2018 dopo aver ricevuto i pareri favorevoli delle Commissioni Bilancio e di quelle Finanze di entrambi i rami del Parlamento, che prevede nel paragrafo 3.4. iniziative in favore di gruppi vulnerabili, includendo esplicitamente tra tali gruppi le donne;

RITENUTO opportuno sensibilizzare il mondo femminile sull'importanza dell'educazione finanziaria attraverso mezzi di informazione esplicitamente indirizzati al target femminile con un linguaggio di facile lettura come quello dei settimanali di genere e i siti di settore;

VISTA la nota del 7/12/2018 (prot.in entrata 103721 del 10/12/2018) con la quale il Comitato, a seguito della delibera del 4 dicembre 2018, comunica la volontà di sensibilizzare e informare le donne sui temi dell'educazione finanziaria e richiede al Dipartimento del Tesoro di avviare le procedure amministrative finalizzate alla realizzazione dei progetti di educazione finanziaria dedicate al target donne nel mese di dicembre 2018;

VISTO il progetto editoriale offerto dal magazine "Donna Moderna" – Arnoldo Mondadori Editore Spa - ritenuto idoneo a raggiungere il fine istituzionale del Comitato di informare il pubblico femminile con un linguaggio semplice sui temi del risparmio, degli investimenti, dell'assicurazione e della previdenza;

VISTO il progetto della Susan G. Komen Italia Onlus, onlus con maggiore esperienza in Italia nelle attività di informazione sulla prevenzione della salute della donna, attiva dal 2000 e presente con iniziative e comitati su tutto il territorio nazionale, che offrirebbe al Comitato l'opportunità di informare moltissime donne, su tutto il territorio nazionale, associando la prevenzione sanitaria contro il tumore al seno con la sensibilizzazione alla utilità di una copertura assicurativa o previdenziale;

RITENUTO di ricorrere all'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione dei predetti progetti mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, in considerazione degli importi dei singoli progetti al di sotto dei 40.000,00 euro e della qualificazione dei soggetti coinvolti, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, pubblicità e trasparenza;

RILEVATO che la per la tipologia dei servizi in questione i predetti soggetti non sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e che pertanto si procederà mediante affidamento con lettera-ordine;

CONSIDERATO che il capitolo di spesa 1407/pg1 assegnato in gestione all'UCRE dispone dei relativi stanziamenti necessari alla copertura delle spese connesse con la fornitura di che trattasi;

D E T E R M I N A

di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 ed autorizzare la relativa spesa, che graverà sul cap1407/1 del bilancio di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2018, per la realizzazione di:

- un progetto editoriale su “Donna Moderna” con Arnoldo Mondadori Editore Spa - Via Bianca di Savoia, 12 20122 Milano (Mi) Codice Fiscale 07012130584 P.IVA 08386600152, per un importo di €18.500,00 oltre IVA in regime di split payment;
- un progetto di sensibilizzazione e informazione rivolto alle donne sui temi dell'educazione finanziaria dal titolo “L'educazione finanziaria come strumento d'inclusione socio-economica: Nuove competenze per la formazione di pazienti affette da tumore del seno nella gestione di quotidianità ed imprevisti” con la Susan G. Komen Italia Onlus - Largo Agostino Gemelli, 8 – 00168 Roma, Codice Fiscale e P.IVA 06073831007, per un importo di €20.000,00 oltre IVA in regime di split payment;

previa verifica della congruità della regolarità dei requisiti e della documentazione amministrativa prevista per la stipula con i fornitori da parte delle Pubbliche Amministrazioni sulla base della normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe Maresca)
Firmatario1